

## CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOLOGNA N.1 - 34074 MONFALCONE (GO)
Codice Fiscale	81001290311
Numero Rea	81001290311 GO 58014
P.I.	00087070314
Capitale Sociale Euro	263.577
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	681000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
2) costi di sviluppo	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	351	652
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	351	652
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	18.807.686	20.803.507
2) impianti e macchinario	6.928.400	7.085.499
3) attrezzature industriali e commerciali	1.187.482	1.253.902
4) altri beni	89.688	227.571
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	27.013.256	29.370.479
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	251
<b>Totale partecipazioni</b>	0	251
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	-	251
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	27.013.607	29.371.382
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	10.597.494	10.705.977
<b>Totale rimanenze</b>	10.597.494	10.705.977
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.543	405.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	201.666	225.866
<b>Totale crediti verso clienti</b>	746.209	631.823
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.485.785	1.940.397
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.246	51.528
<b>Totale crediti tributari</b>	1.491.031	1.991.925
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.663.118	15.320.381
<b>Totale crediti verso altri</b>	16.663.118	15.320.381
<b>Totale crediti</b>	18.900.358	17.944.129
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.083.671	1.328.382
3) danaro e valori in cassa	1.302	2.476
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.084.973	1.330.858
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	31.582.825	29.980.964
<b>D) Ratei e risconti</b>	326.602	498.751
<b>Totale attivo</b>	58.923.034	59.851.097
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	263.577	264.352

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.126	54.882
IV - Riserva legale	52.900	52.900
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.777.123	20.613.099
Varie altre riserve	(62)	(62)
Totale altre riserve	20.777.061	20.613.037
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	310.514	164.025
Totale patrimonio netto	21.408.178	21.149.196
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	270.284	48.440
4) altri	391.115	335.410
Totale fondi per rischi ed oneri	661.399	383.850
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	687.104	632.926
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.626.448	2.959.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.281.625	13.908.074
Totale debiti verso banche	13.908.073	16.867.102
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	507.607	507.607
Totale debiti verso altri finanziatori	507.607	507.607
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.614	287.680
Totale debiti verso fornitori	417.614	287.680
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.776	106.567
Totale debiti tributari	31.776	106.567
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	31.308
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	31.308
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.931	511.063
Totale altri debiti	622.931	511.063
Totale debiti	15.488.001	18.311.327
E) Ratei e risconti	20.678.352	19.373.798
Totale passivo	58.923.034	59.851.097

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.362.896	2.087.423
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	21.012
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	155.793	395.462
altri	3.591.260	2.908.114
Totale altri ricavi e proventi	3.747.053	3.303.576
Totale valore della produzione	6.109.949	5.412.011
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	464.552
7) per servizi	2.515.428	1.331.694
8) per godimento di beni di terzi	201.409	195.398
9) per il personale		
a) salari e stipendi	562.050	570.287
b) oneri sociali	152.059	154.285
c) trattamento di fine rapporto	56.435	53.975
e) altri costi	24.934	22.926
Totale costi per il personale	795.478	801.473
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	700	873
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.432.451	1.916.827
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.433.151	1.917.700
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	108.483	-
12) accantonamenti per rischi	55.705	-
14) oneri diversi di gestione	465.415	474.926
Totale costi della produzione	5.575.069	5.185.743
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	534.880	226.268
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Totale proventi diversi dai precedenti	816.384	1.019.138
Totale altri proventi finanziari	816.384	1.019.138
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	788.149	970.734
Totale interessi e altri oneri finanziari	788.149	970.734
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	28.235	48.404
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	563.115	274.672
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.757	66.577
imposte differite e anticipate	221.844	44.070
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	252.601	110.647
21) Utile (perdita) dell'esercizio	310.514	164.025

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	310.514	164.025
Imposte sul reddito	252.601	110.647
Interessi passivi/(attivi)	(28.235)	(48.404)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(908.294)	1.328
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(373.414)	227.596
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	112.140	53.975
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.433.151	1.917.700
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.545.291	1.971.675
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.171.877	2.199.271
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	108.483	(21.012)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(114.386)	498.829
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	129.934	(146.000)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	172.149	(93.685)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.304.554	(1.230.658)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(807.565)	2.859.724
Totale variazioni del capitale circolante netto	793.169	1.867.198
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.965.046	4.066.469
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	28.235	48.404
(Imposte sul reddito pagate)	(327.392)	(447.974)
(Utilizzo dei fondi)	219.587	32.653
Totale altre rettifiche	(79.570)	(366.917)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.885.476	3.699.552
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(356.332)
Disinvestimenti	1.833.066	(1.328)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(399)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	251	9.519
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	46.282	512.837
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.879.200	164.696
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(332.580)	(741.573)
(Rimborso finanziamenti)	(2.626.449)	(2.848.557)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(51.531)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.010.560)	(3.590.130)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	754.116	274.118
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.328.382	1.055.302
Danaro e valori in cassa	2.476	1.438
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.330.858	1.056.740
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.083.671	1.328.382
Danaro e valori in cassa	1.302	2.476
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.084.973	1.330.858

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

Il Consorzio di sviluppo economico del monfalconese già Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone è stato costituito il 6 luglio 1964, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della Legge 6 luglio 1964, n.633. E' diventato ente pubblico economico a norma dell'art.1 della L.R. 36/1995 ed è stato trasformato in "consorzio di sviluppo economico locale" ex L.R.3/2015 con Assemblea straordinaria dei soci del 28 aprile 2017. Questo bilancio viene redatto secondo le prescrizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX del Codice Civile, in quanto compatibili.

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 263.577,50 con 34.010 quote ed è stato interamente versato dai soci.

Comune di Monfalcone.....	euro 101.146,41
Camera di Commercio di Gorizia.....	euro 64.580,75
Comune di Doberdò del Lago.....	euro 2.511,00
Comune di Fogliano Redipuglia.....	euro 4.859,25
Comune di Ronchi dei Legionari.....	euro 23.172,58
Comune di S.Canzian d'Isonzo.....	euro 9.098,50
Comune di S.Pier d'Isonzo.....	euro 3.239,50
Comune di Staranzano.....	euro 27.573,26
Comune di Turriaco.....	euro 4.068,75
Comune di Cormons.....	euro 3.100,00
Comune di Gradisca d'Isonzo.....	euro 3.100,00
Comune di Mariano.....	euro 3.100,00
Comune di Romans d'Isonzo.....	euro 3.100,00
Comune di Villesse.....	euro 3.100,00
Consorzio Bonifica Pianura Isontina Gorizia.....	euro 7.750,00
Lepanto Yachting Service Srl.....	euro 77,50

#### Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità nella loro versione revisionata nel 2016

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423 comma 5 del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro. Per il passaggio dalla contabilità, con i saldi dei conti espressi in centesimi di euro, al bilancio con gli importi in unità di euro si è proceduto con il troncamento dei dati contabili e per i conti economici con l'iscrizione extracontabile delle differenza di euro 2 negli oneri diversi di gestione. Mentre per la quadratura tra il totale attività e il totale passività e patrimonio netto si è iscritta extracontabilmente la differenza di euro 1 nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'art.12 co.2 del d.lgs.139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti iscritte precedentemente al 2016 e che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre l'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti iscritti nel bilancio 2017 in quanto gli effetti sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Come richiesto dall'art.2423 co.1 del codice civile l'ente ha redatto il rendiconto finanziario, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando a fini comparativi anche i dati al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.127/1991, poiché con le controllate non ha superato per due anni consecutivi i limiti fissati dalle lettere b) e C).

#### Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## Nota integrativa, attivo

Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento, utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sono conformi a quelli previsti dall'art.2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile. -

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, riportate nelle tabelle che seguono, consistono in spese di studi e ricerche sul territorio di competenza del Consorzio e sulla sua pianificazione, in costi di software acquistati separatamente dai computer e in altri costi pluriennali.

Tali costi sono stati capitalizzati precedentemente al corrente esercizio, in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

L'unica categoria di immobilizzazioni ancora da ammortizzare si riferisce all'acquisto di alcuni software, per cui si è mantenuta la stessa durata di ammortamento degli esercizi precedenti (cinque anni).

I costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti in passato nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori dei conti e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Non sono stati registrati in contabilità nel corrente esercizio costi di ricerca e di pubblicità.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto nel corso del 2017 un decremento netto di 300 di cui per 700 per utilizzo software e un incremento di 400 per acquisto di nuovo software.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	342.473	73.886	30.996	447.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(342.473)	(73.234)	(30.996)	(446.703)
Valore di bilancio	0	652	0	652
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	400	-	400
Ammortamento dell'esercizio	-	700	-	700
Totale variazioni	-	(300)	-	(300)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	342.473	74.286	30.996	447.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(342.473)	(73.935)	(30.996)	(447.404)
Valore di bilancio	0	351	0	351

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito né svalutazioni, né rivalutazioni e né spostamenti da una ad altra voce.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in raccordi ferroviari realizzati in zona Lisert e Schiavetti Brancolo, aree intermodali, piazzali portuali, attrezzature portuali, costruzioni leggere, fabbricati industriali e per uffici/servizi, impianto trattamento materiali di dragaggio, mezzi ferroviari, di sollevamento e nautici, impianti fotovoltaici, macchine elettroniche per ufficio, autovetture e autocarri.



Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione/sostenimento, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al lordo dei contributi in conto impianti, eventualmente ricevuti, e al netto dei relativi fondi di ammortamento, in particolare:

- costo di acquisto o costruzione in appalto;
- oneri professionali per progettazioni, perizie, collaudi, nonché notarili per il trasferimento della proprietà;
- manutenzioni straordinarie incrementative il valore del bene;
- solo per la ferrovia, il costo del terreno su cui insistono le opere (cfr. art. 812 del Codice Civile e D.M. 31.12.1988 relativo ai coefficienti d'ammortamento fiscalmente ammessi - GRUPPO XVIII specie 4a e 5a).
- il costo degli impianti inclusi nelle opere (distribuzione energia, calore, acqua etc.)

Il Valore dei fabbricati realizzati dal Consorzio non comprende il valore dei terreni su cui è stato costruito l'immobile e il relativo sedime sottostante non è stato ammortizzato.

In applicazione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti, applicando le aliquote ammesse fiscalmente, che si ritiene riflettano la vita stimata utile dei cespiti. Nel caso dei piazzali portuali, incamerati nel corso del 2011 dallo Stato, il cui ammortamento negli anni passati era legato alla durata della relativa concessione demaniale, o sono stati azzerati i relativi valori residui o si è proseguito ad ammortizzare con le aliquote previste quei beni, che benché realizzati a servizio dei citati piazzali sono rimasti nella disponibilità del Consorzio. In ultimo il parcheggio multipiano costruito su terreni della Fincantieri viene ammortizzato in base alla durata del relativo diritto di superficie mentre il piano di ammortamento delle opere civili presenti nell'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio è stato rideterminato in base alla durata dell'Autorizzazione unica giusto decreto n.3795 del 6/12/2017 rilasciato alla Gesteco per dieci anni a far data del 6/12/2017.

Le aliquote concretamente applicate sono esposte nel prospetto che segue:

voci di bilancio	aliquota di ammortamento
raccordi ferroviari – opere d'arte fisse.....	4%
raccordi ferroviari – op. d'arte diverse.....	11,50%
raccordi ferroviari – binari.....	10%
raccordi ferroviari – terreni.....	1%
piazzale portuale III lotto - opere completamente su area demaniale.....	1%
adeguamento rete raccolta delle acque meteoriche su piazzale portuali in area demaniale.....	5%
manutenzione straordinaria rete antincendio su piazzali portuali in area demaniale.....	5%
infrastrutture area intermodale.....	4%
piazzale portuale II lotto.....	1%
ampliamento piazzale su area consortile.....	1%
attrezzature portuali.....	10 %
costruzioni leggere.....	12,5 %
fabbricati - uffici industriali.....	3 %
fabbricati – parcheggio autovetture.....	22 anni
fabbricati – banchina e vasca per alaggio.....	1 %
impianti specifici – imp.trattamento impianti.....	10 %
impianti specifici – imp.trattamento opere civili.....	scadenza 2027
impianti specifici – fotovoltaico su area intermodale.....	4 %
impianti specifici – fotovoltaico su palazzine.....	3 %
impianti specifici - mon block.....	25 %
impianti specifici - cucina.....	12 %
pontili.....	9 %
attrezzature varie.....	15 %
arredamento.....	12 %
macchine elettroniche.....	20 %
altri beni - automezzi.....	25 %
altri beni – autoveicoli da trasporto.....	20 %
altri beni - imbarcazioni.....	12 %
altri beni – mezzi ferroviari.....	10 %

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto nel corso del 2017 un decremento netto di euro 2.357.223, così ripartito:

- Fabbricati.....euro - 1.995.821
- Impianti e macchinari.....euro - 157.099
- Attrezzature.....euro - 66.420
- Altri beni.....euro - 137.883

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	27.836.920	28.380.880	2.149.139	5.821.041	64.187.980
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(7.033.413)	(21.295.381)	(895.237)	(5.593.470)	(34.817.501)
<b>Valore di bilancio</b>	20.803.507	7.085.499	1.253.902	227.571	29.370.479
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	5.916	475.594	-	19.786	501.296
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	1.509.033	151.576	-	1.573.433	3.234.042
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	770.807	566.170	66.420	35.053	1.438.450
<b>Altre variazioni</b>	278.103	85.053	-	1.450.817	1.813.973
<b>Totale variazioni</b>	(1.995.821)	(157.099)	(66.420)	(137.883)	(2.357.223)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	26.333.803	28.704.898	2.149.139	4.267.394	61.455.234
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(7.526.117)	(21.776.498)	(961.657)	(4.177.706)	(34.441.978)
<b>Valore di bilancio</b>	18.807.686	6.928.400	1.187.482	89.688	27.013.256

Il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito nel 2017 un decremento di euro 2.357.223, in gran parte derivanti dall'ordinaria attività, fatta salva la dismissione dei seguenti beni: immobile di via dei Boschetti n.57 di euro 1.509.033, binari raccordi ferroviari per loro sostituzione euro 16.047, spese di studio per ampliamento impianto trattamento non realizzato di euro 135.529, gru portuale di euro 1.561.281 e semirimorchi per attrezzature operanti presso impianto di trattamento di euro 12.152. Nella voce altre variazioni per totali euro 1.813.973 è riportata la somma dei fondi di ammortamento chiusi a seguito dismissione beni.

Nessuna rivalutazione e svalutazione è stata effettuata nel corso dell'anno

## Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in imprese controllate e collegate, che sono valutate al costo sostenuto per l'acquisizione e con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni sono state iscritte in passato nelle immobilizzazioni in quanto rappresentavano un investimento duraturo da parte dell'ente.

Durante l'anno non sono stati registrati cambiamenti di destinazione delle partecipazioni (dalle immobilizzazioni all'attivo circolante o viceversa). L'ente non ha partecipazioni che comportino responsabilità illimitata.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Al 31 dicembre 2017 non sono iscritte immobilizzazioni di partecipazione, in quanto nel mese di dicembre è stata ceduta l'unica partecipazione detenuta e qualificabile come polverizzata trattandosi di cinque quote di partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	251	251
Valore di bilancio	251	251
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	251	251
Totale variazioni	(251)	(251)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0

## Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad euro 31.582.825 al 31 dicembre 2017, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze.....euro 10.597.494
- crediti.....euro 18.900.358
- disponibilità liquide.....euro 2.084.973

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate mediante sommatoria del costo complessivo e progressivo di acquisto o esproprio delle aree, dei relativi oneri aggiuntivi diretti per imposta di registro, onorari notarili, rilievi e frazionamenti effettuati da professionisti esterni e di urbanizzazione delle aree.

E precisamente: considerando il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2016 e conteggiando a parte l'ammontare dei metri quadrati delle aree possedute alla stessa data è stato determinato il relativo costo medio delle aree, ammontante a euro 11,95.

Durante l'esercizio 2017 si è utilizzato tale costo medio dei terreni, per determinare il costo delle aree vendute, e quindi calcolare il valore delle Rimanenze Finale aree, così come segue: al valore della Rimanenza iniziale dei terreni è stato sottratto l'ammontare dei terreni venduti valutati al costo medio delle aree sopraindicato e degli eventuali contributi ottenuti a copertura delle spese sostenute, e quindi sommate le effettive spese di acquisto aree da vendere, quelle di urbanizzazione e il valore contabile di eventuali aree che hanno cambiato destinazione d'uso. Il valore delle Rimanenze Finali al 31 dicembre 2017 così ottenuto, ammontante a euro 10.597.494, diviso per i metri quadrati delle aree possedute alla stessa data, determina quindi un costo medio dei terreni al 31 dicembre 2017 pari ad euro 11,83. I costi delle opere di urbanizzazione sono stati riconosciuti in funzione dell'avanzamento dei lavori. Non sussiste il presupposto per la valutazione in base al minor valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	10.705.977	(108.483)	10.597.494
Totale rimanenze	10.705.977	(108.483)	10.597.494

Le rimanenze hanno subito nel corso del 2017 un decremento di euro 108.483 derivante dalla rendicontazione nel corso dell'anno di due opere pubbliche (op.145 e op.134) ai sensi dell'art.2 commi 52-54 della LR 23/2013 (utilizzo economie contributive) e quindi dalla copertura di costi di esercizi precedenti, che in passato non erano stati coperti. Le superfici edificabili possedute a fine anno ammontano a mq.895.656.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'art.12 co.2 del d.lgs.139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti presenti in contabilità antecedentemente all'esercizio 2016 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre l'ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Inoltre i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Essi ammontano alla data del 31 dicembre 2017 ad euro 18.900.358 così suddivisi:

- crediti verso clienti.....euro 746.209
- crediti tributari.....euro 1.491.031

- crediti verso altri.....euro 16.663.118  
 I crediti verso altri sono così costituiti:  
 Crediti v/ Enti Pubblici.....euro 16.608.598  
 Crediti v/clienti per polizze da recuperare.....euro 2.882  
 Cauzione a Terzi.....euro 21.773  
 Anticipi a fornitori.....euro 618  
 Crediti per liquidazione Monfalcone Cargo.....euro 8.877  
 Crediti per liquidazione S.I.S.....euro 5.445  
 Crediti verso Banche per interessi attivi.....euro 14.924

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta straniera.

L'importo dei crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi, registrati precedentemente al 31 dicembre 2015, è pari ad euro 206.912 e si riferisce a:

crediti su contratto cessione attrezzature con riserva di proprietà.....euro 201.666

crediti istanza rimborso IRES su ded.irap costo personale 2010.....euro 5.246

Si ricorda che a differenza che in passato si è proceduto ad evidenziare dall'esercizio 2015 i crediti esigibili verso clienti oltre l'esercizio sul contratto cessione attrezzature, in quanto nel 2016 l'impresa ha iniziato a versare regolarmente le rate a differenza del passato (cfr.OIC 15 - si evidenzia che precedentemente al 2016 non c'era certezza della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto).

I crediti verso clienti ammontano ad euro 746.209, importo ottenuto detraendo al valore nominale dei crediti stessi pari ad euro 888.303 le svalutazioni accantonate per euro 142.094.

I crediti tributari iscritti al valore nominale si riferiscono alle seguenti imposte e tasse:

crediti per erario c/imposte.....euro 305.356

crediti acconti IRES.....euro 4.179

crediti ritenute subite.....euro 58.770

crediti acconti IRAP.....euro 15.110

anticipo imposta TFR.....euro 1.241

crediti istanza rimborso IRES su ded.irap costo personale 2010.....euro 5.246 (lungo termine)

crediti erario c/iva.....euro 1.101.129

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad euro 18.900.358 rispetto al valore di euro 17.944.129 registrato al 31 dicembre 2016. La variazione rispetto all'esercizio precedente suddivisa per classi di valori è la seguente:

crediti verso clienti.....euro + 114.386

crediti tributari.....euro - 500.894

credito verso altri.....euro + 1.342.737

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni, fatta eccezione per quelli relativi al contratto di cessione attrezzature sottoscritto con l'impresa Cantiere Alto Adriatico 1977 spa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	631.823	114.386	746.209	544.543	201.666	104.867
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.991.925	(500.894)	1.491.031	1.485.785	5.246	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.320.381	1.342.737	16.663.118	16.663.118	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>17.944.129</b>	<b>956.229</b>	<b>18.900.358</b>	<b>18.693.446</b>	<b>206.912</b>	<b>104.867</b>

Le variazioni dei crediti derivano dalla ordinaria attività gestionale.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono verso imprese italiane, fatta eccezione per qualche credito di modico valore da autotrasportatori stranieri, derivante dalle autorizzazioni loro rilasciate dal Consorzio per la circolazione di veicoli eccezionali nelle zone industriali di competenza.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti al 31 dicembre 2017 crediti verso consociate, mentre non sono registrati crediti verso parti correlate, verso imprese che esercitano attività di direzione e coordinamento e verso imprese soggette all'attività di direzione e

coordinamento da parte della capogruppo. Inoltre non sono contabilizzati crediti per commesse a lungo termine, nè crediti infruttiferi attualizzati, nè crediti commerciali a medio-lungo termine (fatta eccezione per il contratto di cessione attrezzature con riserva di proprietà sottoscritto nel 2013 e di durata di 14 anni), nè crediti caratterizzati da un' obbligazione di regresso, nè alla concentrazione dei crediti in mano a pochi clienti o ad altra posizione di rischio significativa, nè crediti a cui sono state modificate le condizioni di pagamento e nè crediti in valuta. Per quanto sopra i crediti commerciali, avendo scadenze particolarmente brevi, non incorporano alcuna componente finanziaria.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 2.084.973, così suddivise:

conti correnti bancari.....euro 2.083.671

cassa.....euro 1.302

Esse sono valutate al valore nominale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.328.382	755.289	2.083.671
Denaro e altri valori in cassa	2.476	(1.174)	1.302
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.330.858</b>	<b>754.115</b>	<b>2.084.973</b>

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2017 un incremento di euro 754.115, essenzialmente dovuto all'ordinaria attività di gestione.

## Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31 dicembre 2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, fatto salvo per quanto si riferisce ai risconti attivi inerenti il diritto di superficie su terreni della Fincantieri al fine della realizzazione /mantenimento di un parcheggio multipiano e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	301.978	(163.579)	138.399
Risconti attivi	196.773	(8.571)	188.202
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>498.751</b>	<b>(172.150)</b>	<b>326.602</b>

Le variazioni derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Parte dei risconti attivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più dal diritto di superficie del parcheggio multipiano – Fastpark e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

La voce relativa ai ratei attivi al 31 dicembre 2017 per euro 138.399 risulta così composta:

Interessi attivi su dep.cauzionali.....euro 585

Ricavi per prestazioni di servizi.....euro 521

Ricavi per locazioni beni immobili.....euro 2.187

Ricavi per locazioni beni mobili.....euro 1.147 Ricavi per spese funzionamento palazzine.....euro 84.540

Crediti oneri assicurativi sul personale.....euro 59

Note di credito da ricevere.....euro 49.288

Ricavi per imprese insediate.....euro 69

La voce risconti attivi al 31 dicembre 2017 per euro 188.202 risulta così composta:

Diritto di superficie Fastpark.....euro 53.438

Canoni concessioni demaniali e a Consorzio Bonifica.....euro 67.341

Premi di assicurazione e polizze fideiussorie.....euro 33.144

Abbonamenti.....euro 3.551

Tasse circolazione automezzi.....euro 294

Canoni di manutenzione .....euro 1.346

Quote associative.....euro 11.000

---

Diritti prepagati.....	euro 414
Servizi di pulizie.....	euro 4.336
Canoni passivi locazione sede.....	euro 13.333

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Non sono registrati oneri finanziari capitalizzati.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art.2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art.2424 del codice civile.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2017 ad euro 21.408.178, è così costituito:

fondo di dotazione euro 263.577,50, rappresentato da 34.010 quote del valore nominale pari ad euro 7,75

riserva legale.....euro 52.900

riserva da soprapprezzo azioni.....euro 4.126

altre riserve.....euro 20.777.123

riserva da arrotondamento.....euro - 62

utile d'esercizio.....euro 310.514

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'Assemblea dei soci in data 26 aprile 2017 ha preso atto della soppressione della Provincia di Gorizia e dell'attribuzione delle sue quote secondo un piano approvato dalla Regione FVG ai Comuni di Monfalcone, di Staranzano e di Ronchi dei Legionari, del recesso di tutti i soci privati, fatta eccezione della Lepanto Yachting Service srl, e della cessazione d'attività della Litoranea Editoriale. Quindi il fondo di dotazione del Consorzio è stato ridotto da euro 264.352,50 ad euro 263.577,50 ed il fondo sovrapprezzo azioni da euro 54.882,77 ad euro 4.126,50. Per quanto sopra ed in considerazione della contabilizzazione dell'utile d'esercizio 2017 il patrimonio netto si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2016 di euro 258.982. L'utile dell'esercizio 2016 pari ad euro 164.025 è stato integralmente accantonato a Riserva disponibile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	264.352	-	775		263.577
Riserva da soprapprezzo delle azioni	54.882	-	50.756		4.126
Riserva legale	52.900	-	-		52.900
Altre riserve					
Riserva straordinaria	20.613.099	164.025	-		20.777.123
Varie altre riserve	(62)	-	-		(62)
Totale altre riserve	20.613.037	164.025	-		20.777.061
Utile (perdita) dell'esercizio	164.025	164.025	-	310.514	310.514
Totale patrimonio netto	21.149.196	-	51.531	310.514	21.408.178

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ARROTONDAMENTI	(62)
Totale	(62)

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano dalla modifica della compagine sociale, di cui si è già relazionato, e dalla registrazione dell'utile dell'esercizio 2017. Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento degli utili.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone:

del fondo di dotazione per euro 263.577,50

di riserve di capitale (riserva da soprapprezzo quote) per euro 4.126,50

di riserve di utili (riserva legale per euro 52.900,20, riserva disponibile per euro 14.517.405,68 e fondo copertura ammortamenti per euro 6.259.718,29) per euro 20.830.024,17

dell'utile di esercizio per euro 310.514,20

(p.m. riserva da arrotondamento - euro 62,34)

Si evidenzia che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi, soprattutto in c/capitale, ricevuti per il finanziamento delle opere pubbliche eseguite negli anni, sarebbero stati accantonati nel "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.". Per questo motivo nel 1998 a seguito del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica è stato istituito un apposito fondo denominato "fondo copertura ammortamenti", che è stato ed eventualmente verrà utilizzato in futuro a parziale e/o totale ristoro degli ammortamenti economici dei beni strumentali materiali ed immateriali di proprietà, acquisiti prima del 31 dicembre 1997, per cui l'importo copre la totalità del valore residuo delle immobilizzazioni ancora da ammortizzare a tale data.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	263.577	capitale		-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	4.126	riserva di capitale	A, B	4.126
<b>Riserva legale</b>	52.900	riserva di utili	B	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	20.777.123	riserva di utili	A, B	20.777.123
<b>Varie altre riserve</b>	(62)			-
<b>Totale altre riserve</b>	20.777.061			-
<b>Totale</b>	21.097.664			4.126
<b>Quota non distribuibile</b>				316.415

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamenti	(62)
<b>Totale</b>	<b>(62)</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Lo Statuto dell'ente non prevede la distribuzione di utili e di riserve.

## Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 270.284 e per altri rischi per euro 391.115, quest'ultimo raccoglie lo stanziamento volto a fronteggiare le pretese dello Stato sulla rideterminazione del canone demaniale ricognitorio sull'area dove è stato realizzato l'impianto di trattamento e l'accantonamento registrato nel 2017 per le spese legali da sostenersi nel caso possibile, ancorché remoto, che il Consorzio dovesse andare in giudizio a seguito di un "invito a dedurre" notificato dalla Procura Regionale della Corte dei Conti sulla verifica del corretto impiego dei finanziamenti erogati dalla Regione FVG per la realizzazione di un parcheggio con blocco servizi in area intermodale del Lisert a Monfalcone.

Sono state contabilizzate le seguenti imposte differite di IRES da ripartire in quattro anni ancora presenti in contabilità: nel 2013 euro 2.208 su plusvalenza di realizzo di cessione di un fabbricato, nel 2015 euro 5.372 su plusvalenza di cessioni di alcuni beni mobili, nel 2016 euro 44.070 su plusvalenza di cessioni di alcuni beni mobili e nel 2017 euro



221.844 per plusvalenza di cessione dell'immobile in via dei Boschetti n.57 e di binari sostituiti sul raccordo ferroviario. Per memoria si ricorda che nel 2015 si è provveduto a diminuire di euro 70,00 il residuo del fondo contabilizzato nel 2013, in quanto per il 2017 è stata modificata l'aliquota IRES da 27,5 a 24%.

Nel 2006 la Capitaneria di Porto ha trasmesso un ordine di introito pari ad euro 240.815 quale canone per la concessione demaniale dell'area su cui sorge l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio, anche per questo fissando il canone ordinario. Per le motivazioni già riportate nelle precedenti relazioni è stata accantonata nel 2006 la somma di euro 228.266 e nel 2007 euro 107.144, pari alla differenza tra la richiesta della Capitaneria e quanto già iscritto per competenza tra i costi del 2007. Dal 2008 non è stato accantonato nulla perché è stata sottoscritta la relativa licenza di concessione demaniale marittima n.020-08 il 20 maggio 2008. Nel 2016 tale fondo non ha subito variazioni, poiché non ancora definita la causa.

La voce fondo svalutazione crediti, portato in detrazione della voce dei crediti esigibili entro l'esercizio, contiene:

- la quota accantonata nel 2010 per la parte del credito di difficile incasso verso l'Eurogroup in liquidazione a seguito della proposta della stessa società del 17 settembre 2010 per riconoscere al nostro Consorzio il pagamento solo del 70% del credito vantato di totali euro 860,94, riferito alla fattura n. 96 del 11/03/2010.

- la quota accantonata nel 2012 per la parte del credito di difficile incasso dalle Cargo Line.

- la quota accantonata nel 2013 per la parte del credito di difficile incasso dalle Exergia.

- la quota accantonata nel 2014 per la parte del credito di difficile incasso dalla Seaway Technologies srl.

- la quota accantonata nel 2015 per la parte del credito di difficile incasso dall'impresa Seaway Technologies srl, dichiarata fallita in data 18/11/2015 per cui il Consorzio ha provveduto a presentare domanda di ammissione al passivo.

Nel 2017 è stata azzerata la somma accantonata nel 2012 per crediti di difficile riscossione dalla S.A.S.srl/Pischiutta Fabio, quale socio del Consorzio Terme Romane, sulla locazione del lotto di via Timavo n.78 a seguito dell'accettazione da parte del Consorzio della proposta del debitore di definire la pendenza con il pagamento di euro 5.000 (cfr verbale cda dd.6/7/2017). Su un credito di euro 35.000 la S.A.S. ha pagato complessivamente euro 12.500. Inoltre nell'anno è stata azzerata la somma accantonata nel 2013 di euro 30.909,91 per insolvenza della S.A.S. srl sulla locazione di via Consiglio d'Europa n.17 in quanto la società risulta inesistente all'indirizzo di Rovigo indicato nella visura camerale quale nuova sede della società (con modifica anche della compagine societaria), come da comunicazione dello Studio legale Bianca, ns.prot.3267 del 2/11/2017, incaricato dal Consorzio per il recupero del credito.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	48.440	335.410	383.850
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	221.844	55.705	277.549
Totale variazioni	221.844	55.705	277.549
Valore di fine esercizio	270.284	391.115	661.399

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta al 31 dicembre 2017 ad euro 687.104 ed è determinato secondo le previsioni dell'art.2120 del Codice Civile. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e dell'imposta sostitutiva di rivalutazione, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	632.926
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.435
Utilizzo nell'esercizio	2.257
Totale variazioni	54.178
Valore di fine esercizio	687.104

Il fondo TFR ha visto nel corso del 2017 un aumento di euro 54.178. Le movimentazioni possono essere così riassunte: consistenza al 31 dicembre 2016.....euro 632.926,35

accantonamenti.....euro 56.435,27  
 utilizzi per imposta sostitutiva.....euro 2.257,62  
 consistenza al 31 dicembre 2017.....euro 687.104,00

## Debiti

I debiti ammontano al 31 dicembre 2017 ad euro 15.488.001. Essi sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'art.12 co.2 del d.lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti presenti in contabilità precedentemente all'esercizio 2016 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre l'ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti sono così suddivisi:

debiti verso banche.....euro 13.908.074,40  
 debiti verso altri finanziatori.....euro 507.607,09  
 debiti verso fornitori.....euro 417.614,31  
 debiti tributari.....euro 31.776,50  
 altri debiti.....euro 622.931,75

Gli altri debiti al 31 dicembre 2017 pari ad euro 622.931,75 sono così costituiti:

acconti da clienti.....euro 77.927,14  
 cauzioni da terzi.....euro 182.168,34  
 debito per restituzione di un contributo.....euro 200.000,00  
 altri debiti.....euro 162.836,27

Tutti i debiti sopra indicati sono relativi a creditori nazionali.

## Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano rispetto al 31 dicembre 2017 un decremento di euro 2.823.326. Le variazioni sono così distribuite a seconda della singola voce:

debiti verso banche.....euro - 2.959.029  
 debiti verso altri finanziatori.....euro 0  
 debiti verso fornitori.....euro + 129.934  
 debiti tributari.....euro - 74.791  
 debiti v/istituti di previdenza.....euro - 31.308  
 altri debiti.....euro + 111.868

I debiti con scadenza oltre l'esercizio ma registrati precedentemente al 31 dicembre 2015 ammontano ad euro 11.789.232 e riguardano:

debiti verso banche.....euro 11.281.625  
 debiti verso altri finanziatori.....euro 507.607

I debiti la cui scadenza è superiore a 12 mesi hanno visto nel corso del 2017 le seguenti movimentazioni:

debiti verso banche.....euro - 2.626.448  
 debiti verso altri finanziatori.....euro 0

Sussistono inoltre debiti la cui scadenza è oltre i 5 anni per euro 3.413.194 interamente imputabili alla voce -debiti verso banche-.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	16.867.102	(2.959.029)	13.908.073	2.626.448	11.281.625	3.413.194
Debiti verso altri finanziatori	507.607	0	507.607	-	507.607	-
Debiti verso fornitori	287.680	129.934	417.614	417.614	-	-
Debiti tributari	106.567	(74.791)	31.776	31.776	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.308	(31.308)	0	0	-	-
Altri debiti	511.063	111.868	622.931	622.931	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>18.311.327</b>	<b>(2.823.326)</b>	<b>15.488.001</b>	<b>3.698.769</b>	<b>11.789.232</b>	<b>3.413.194</b>

Le variazioni delle voci derivano dall'ordinaria attività di gestione.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente non ha debiti per cui è previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono registrati finanziamenti effettuati da soci del Consorzio.

Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	539.860	(194.108)	345.752
<b>Risconti passivi</b>	18.833.938	1.498.662	20.332.600
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	19.373.798	1.304.554	20.678.352

La voce risconti passivi al 31 dicembre 2017 per euro 20.332.600 risulta così composta:

Canone – per mantenimento tubazione.....	euro 698
Fincantieri – obblighi su diritto di superficie.....	euro 52.317
Cartiere Burgo – per utilizzo esclusivo raccordo.....	euro 584.280
Contributi pubblici .....	euro 19.675.659
Altri ricavi.....	euro 19.644

La voce ratei passivi, per complessivi euro 345.752 risulta così composta:

Energia elettrica.....	euro 10.104
Acqua, gas e gasolio.....	euro 65.916
Telefoniche.....	euro 404
Interessi passivi su cauzioni passive.....	euro 7.761
Compensi Amministratori e Collegio Sindacale.....	euro 1.008
Canoni demaniali.....	euro 33.266
Manutenzioni ordinarie, pulizie e vigilanza.....	euro 6.280
Fitti passivi.....	euro 1.201
Stipendi e oneri e costi diversi personale.....	euro 105.185
Immobilizzazioni materiali.....	euro 57.200
Polizze assicurative.....	euro 17
Consulenze professionali.e prestazioni servizi.....	euro 56.331
spese varie ufficio.....	euro 506
imposte e tasse.....	euro 120
Delegazioni intrasoggettive.....	euro 453

I ratei e i risconti passivi si sono incrementati nel corso del 2017 di euro 1.304.554 in conseguenza dell'ordinaria attività di gestione.

Parte dei risconti passivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più da erogazione di contributi regionali, la cui scadenza è fissata in più anni.

## Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto dei seguenti principi:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree previste dallo shema contenuto nell'art.2425 c.c.;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

### Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad euro 6.109.949 ed ha registrato rispetto al 2016 un aumento di euro 697.938, sia sulla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e sia in quella "altri ricavi e proventi".

Il Valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni.....euro 2.362.896
- variazione delle rimanenze.....euro 0
- altri ricavi e proventi.....euro 3.747.053

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; l'ente non opera sui mercati esteri.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendita aree	0
locazione beni immobili	916.049
locazione beni mobili	95.695
prestazione servizi	1.331.070
recupero oneri imprese insediate	20.082
<b>Totale</b>	<b>2.362.896</b>

Nel corso del 2017 i ricavi per vendita aree sono diminuiti di euro 153.786, i ricavi derivanti da locazioni di beni immobili sono aumentati per euro 16.347, i ricavi da locazioni di beni mobili sono aumentati per euro 766, i ricavi per prestazioni di servizi sono aumentati per euro 411.946 e i ricavi per recupero oneri da imprese insediate sono aumentati di euro 200. Per quanto sopra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2017 sono aumentati rispetto al 2016 di euro 275.473

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la stipula del rogito notarile. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Contributi

Costituiscono la principale risorsa finanziaria del Consorzio e sono stati concessi a finanziamento di opere di completamento delle zone industriali di propria competenza ed a potenziamento delle attività dell'ente, quali ad esempio la costruzione e la sistemazione degli assi viari di accesso alle zone industriali di competenza. Nell'esercizio 2017 sono state contabilizzate varie tipologie di contributi:

- contributi in c/esercizio, erogati dalla Regione FVG per realizzazione di opere di urbanizzazione e registrati nel 2017 a seguito della rendicontazione trasmessa a settembre 2017 ai sensi dell'art.2 commi 52, 53 e 54 della L.R.23/2013 e smi., sono iscritti alla voce A.5.a.);
- contributi in c/interesse, erogati dalla Regione FVG ex art.15 della L.R.3/99 e art.5 della L.R. 57/91, sono iscritti tra i Proventi finanziari diversi - voce C.16.d.);
- contributi, erogati dalla Regione FVG ex art.15 della L.R.3/99, per la parte a copertura della quota capitale delle rate di relativi mutui accessi con istituti di credito, sono stati contabilizzati quali in c/impianti in corrispondenza delle relative quote di ammortamento voce Altri ricavi e proventi A.5.b);
- contributi, erogati dalla Regione FVG ex art.5 della L.R.57/91, rientranti nella riprogrammazione degli interventi per gli anni 2004/2006/2008/2009, approvata dalla delibera della Giunta Regionale n. 862 del 12 maggio 2017, per la parte a copertura della quota capitale delle rate di relativi mutui accessi con istituti di credito, sono stati contabilizzati in correlazione ai costi delle opere che il Consorzio ha realizzato nel 2017 in porto di Monfalcone su aree demaniali, sono stati iscritti alla voce Altri ricavi e proventi A.5.b);
- contributi, erogati dalla Regione FVG ex art.5 della L.R.57/91 e riferiti al piano porti 2002/2003/2005, per la parte a

copertura della quota capitale delle rate di relativi mutui accesi con istituti di credito, essendo prevista la copertura di un programma di spesa per più interventi sul patrimonio dell'Ente, come in passato sono stati registrati nella voce Altri ricavi e proventi - voce A.5.b ), comprendendo nel calcolo anche la parte riferita all'IVA, così come peraltro espresso dalla Risoluzione n.100 del 29 marzo 2002 dell'Agenzia delle Entrate relativamente a contributi concessi per piani di investimento complessi.

- contributi, erogati dalla Regione FVG ex art.15 della L.R.3/99, per la parte a copertura della quota capitale delle rate di relativi mutui accesi con istituti di credito e a finanziamento della parte relativa all'IVA da progetto, sono stati contabilizzati come contributi in c/capitale ripartiti in parti uguali e in quindici anni con le stesse scadenze del contributo e riportati tra gli Altri Ricavi e Proventi - voce A.5.b.);

- contributi, erogati dalla Regione FVG ex art.15 della L.R.3/99 per la manutenzione del patrimonio dell'ente e registrati nel 2017 a seguito della rendicontazione trasmessa a settembre 2017 ai sensi dell'art.2 commi 52, 53 e 54 della L.R.23 /2013 e smi., sono stati contabilizzati in correlazione ai costi sostenuti e iscritti alla voce A.5.b.).

Nel caso di servizi resi dal Consorzio alla Regione FVG per delegazione intersoggettiva o per delega i costi sostenuti trovano copertura nelle poste di bilancio inserite nei ricavi di servizi.

Il valore della produzione ammonta ad euro 6.109.949 ed ha registrato rispetto al 2016 un aumento di euro 697.938. Si fornisce nel dettaglio che segue la variazione delle singole voci:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni.....+..euro 275.473  
 - variazione delle rimanenze.....- euro 21.012  
 - altri ricavi e proventi.....+ euro 443.477

## Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad euro 5.575.069 ed hanno registrato rispetto al 2016 un aumento di euro 389.326. Si fornisce di seguito, nel dettaglio che segue, la variazione delle singole voci:

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.....- euro 464.552  
 - per servizi.....+ euro 1.183.734  
 - per godimento beni di terzi.....+ euro 6.011  
 - per il personale.....- euro 5.995  
 - per ammortamento immobilizzazioni immateriali.....- euro 173  
 - per ammortamento immobilizzazioni materiali.....- euro 484.376  
 - per variazioni diminutive delle rimanenze.....+ euro 108.483  
 - per altri accantonamenti.....+ euro 55.705  
 - per oneri diversi di gestione.....- euro 9.511

## Proventi e oneri finanziari

Il Consorzio realizza opere pubbliche, il cui costo è coperto anche da contributi regionali che vengono erogati a rate annuali. Per avere quindi subito la disponibilità finanziaria, così da poter pagare gli stati di avanzamento lavori alle imprese appaltatrici, l'ente ha in passato stipulato dei contratti di mutuo con istituti di credito, coperti con garanzia fidejussoria regionale o con solo accreditamento dei contributi alla banca mutuante. L'istituto di credito procede allo svincolo dei contributi incassati nel momento in cui gli risultano pagate dal Consorzio le rispettive rate di mutuo. Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per euro 28.235, mentre rispetto al 2016 tale saldo è diminuito di euro 20.169.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono così composti:

- interessi passivi su mutui.....euro 787.913  
 - oneri bancari.....euro 176  
 - interessi passivi su cauzioni.....euro 54  
 - interessi passivi e spese verso forniture.....euro 4

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	788.090
Altri	59
<b>Totale</b>	<b>788.149</b>

Gli interessi passivi su mutui sono diminuiti rispetto al 2016 per euro 182.585 in conseguenza che non sono stati stipulati nel corso dell'anno nuovi mutui e i piani di ammortamento dei mutui in essere presentano interessi passivi decrescenti man mano che passano gli anni.

I proventi finanziari sono diminuiti rispetto al 2016 per euro 202.754 oltre che per effetto delle minore giacenze in c/c e dei minori tassi d'interesse offerti dagli istituti di credito, anche in quanto sono relativi a quella parte dei contributi in c /esercizio che copre la quota interesse dei mutui sottoscritti, quote interesse che diminuiscono man mano che procede il piano di ammortamento. Come già riportato anche gli interessi passivi sono diminuiti. Si segnala inoltre che non esistono proventi da partecipazione.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Tra i ricavi in argomento vanno considerati le plusvalenze da alienazione beni immobili per euro 1.155,439 per cessione del lotto di via dei Boschetti n.57 e dei binari ferroviari per loro sostituzione.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenza da alienazione	1.155.439	beni immobili
<b>Totale</b>	<b>1.155.439</b>	

Tra i costi in argomento vanno considerate le minusvalenze da alienazione riferite ad una gru portuale ed alle spese di studio per ampliamento impianto trattamento non realizzato per complessivi euro 247.145.

Voce di costo	Importo	Natura
minusvalenza da alienazione	111.616	gru
minusvalenza da alienazione	135.529	impianto
<b>Totale</b>	<b>247.145</b>	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.
- l'ammontare delle imposte differite è determinato in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito secondo i criteri civilistici e quelli fiscali. Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2017 sono riepilogate nei prospetti che seguono, i quali riportano la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente. L'ente ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee imponibili	1.126.180
Differenze temporanee nette	1.126.180
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	48.440
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	270.284

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
plusval.di realizzo 2017	53.313	0	53.313	24,00%	12.796
plusval.di realizzo 2018	51.305	231.088	282.393	24,00%	67.775
plusval.di realizzo 2019	51.305	231.088	282.393	24,00%	67.775
plusval.di realizzo 2020	45.905	231.088	276.993	24,00%	66.477
plusval.di realizzo 2021	0	231.088	231.088	24,00%	55.461

## Nota integrativa, altre informazioni

L'Ente non è soggetto alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

L'ente non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art.2427 comma 2 del codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Non sussistono nè patrimoni destinati nè finanziamenti destinati.

## Dati sull'occupazione

L'ente ha in organico 12 dipendenti al 31 dicembre 2017, numero non variato durante l'anno. Il contratto applicato per tutti i dipendenti è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana dei Consorzi Industriali.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	8.19
Totale Dipendenti	11.19

Rispetto all'esercizio 2016 il numero medio dei dipendenti del Consorzio è diminuito per la durata di un contratto part time per tutto l'anno.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti sono stati determinati dall'Assemblea dei soci del 7 settembre 2015. Parte delle indennità di cui sopra sono state corrisposte nell'esercizio successivo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.618	31.792

Le indennità lorde, esclusi i contributi previdenziali della gestione separata a carico ente, al Consiglio di Amministrazione ammontano ad euro 47.618. I compensi lordi, esclusi i contributi previdenziali della gestione separata a carico ente, al Collegio dei Revisori dei Conti ammontano ad euro 31.793 e comprendono sia la revisione legale dei conti che le prestazioni proprie di verifica dovute in qualità di collegio sindacale (di società), come il controllo di comportamento in base allo statuto degli organi dell'Ente stesso.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati.

L'ente non è incluso in alcun bilancio consolidato, fatta eccezione per quanto previsto dal d.lgs.118/2011 con il Comune di Monfalcone.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2017 ammonta a euro 263.577 ed è stato interamente versato dai soci: è suddiviso in 34.010 quote del valore nominale di euro 7,75. Durante il 2017 non sono stati ammessi nuovi soci nella campagna sociale e sono state restituite/liquidate quote del fondo per recesso soci, come già precedentemente riferito.

Il Consorzio non ha emesso nè azioni di godimento, nè obbligazioni convertibili, nè strumenti finanziari diversi dalle quote.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
quote al fondo di dotazione	34.110	264.352	34.010	263.577
Totale	34.110	264.352	34.010	263.577



Tutte le quote emesse sono ordinarie

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'ente non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle quote.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono di seguito riportati i finanziamenti concessi e non ancora erogati da enti per un importo complessivo di euro 1.486.819,93, i debiti per fidejussioni passive a favore di enti e verso imprese per complessivi euro 249.970,13, i contributi in conto esercizio, in cui sono individuati i contributi annuali in c/esercizio erogati nel 2017 dalla Regione Friuli Venezia Giulia per euro 3.636.470,28, e i crediti v/Regione per contributi pluriennali in c/esercizio, di cui è stato già emesso il decreto di erogazione, ma che verranno versati al Consorzio nei prossimi anni per euro 16.336.424,58. Si evidenzia inoltre, senza riportare in tabella, il valore delle attrezzature cedute in locazione con contratto con riserva di proprietà ex art.1523 e segg. C.C. per euro 280.000,00. I valori riportati sono desunti dalla relativa documentazione.

### FINANZIAMENTI CONCESSI E NON ANCORA EROGATI AL 31.12.2017

Lavori di manutenzione dei porti, dei canali e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi e lagunari di competenza regionale – OP.175.....	179.400,68
Affidamento, con delega, delle attività necessarie all'utilizzo in sicurezza della banchina e dei piazzali nel porto di Monfalcone – OP.183 – 2018.....	110.000,00
Affidamento, con delega, delle attività necessarie all'utilizzo in sicurezza della banchina e dei piazzali nel porto di Monfalcone – OP.183 – 2017.....	460.919,25
Affidamento in delegaz.amministrativa intersoggettiva dei lavori di dragaggio canale Valentinis – OP.180...700.000,00	
Progetto omnicomprendivo su art.8 della L.38/2001 e artt.19 della LR 26/20017.....	36.500,00
.....TOTALE.....	1.486.819,93

### FIDEIUSSIONI PASSIVE AL 31.12.2017

BENEFICIARIO.....CAUSALE.....	IMPORTO GARANTITO
Progetto spa.....locazione uffici via Bologna n.1.....	18.750,00
Agenzia delle Entrate.....credito IVA della Monfalcone Cargo società partecipata e .....cessata, che verrà erogato al CSIM.....	11.078,00
Regione Friuli Venezia Giulia.....conc aree demaniali impianto trattamento discipl.9742/2016.....	193.130,70
Regione Friuli Venezia Giulia.....conc aree demaniali tronchi ferroviari lic.33/2009 (ex 34/2005).....	27.011,43
.....TOTALE.....	249.970,13

### CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA COMPETENZA 2017

contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2002).....	PC 3.4.3.....	320.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 fast park.....	494.....	81.084,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 ponte risorgive.....	495.....	110.255,72
contributo L.R. 3/1999 art. 15 riammodernamento immobile.....	496.....	22.642,26
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2003).....	VTP-PC 3.4.3.....	320.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 recupero area dismessa.....	545.....	190.219,82
contributo L.R. 3/1999 art. 15 centro servizi.....	546.....	99.585,64
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2004).....	PC 3.4.1.....	250.000,00
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2005).....	PC 3.4.1.....	237.150,00
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2006).....	TM-PC 3.4.3.....	230.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 rif.bin.ronchi sud.....	608.....	206.039,76
contributo L.R. 3/1999 art. 15 adeguamento rete raccolta.....	606.....	56.192,66
contributo L.R. 3/1999 forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni e alle aree ad uso industria nautica.....	655.....	95.198,90
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2008).....	TM-PC 3.4.3.....	250.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - apq caratt.via Timavo op.133.....	696.....	91.060,34
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2009).....	TM-PC 3.4.3.....	250.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - rete fognaria schiavetti.....	702.....	97.892,48
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - Poa Staranzano fase 0.....	704.....	222.482,92
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - asilo nido.....	757.....	90.722,60
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - recupero immobile ex Ekorecuperi.....	745.....	66.698,80
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - opere di lottizz. e messa in sicurezza argini.....	747.....	195.136,54
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - bonifica e infrastrutturazione aree consortili.....	746.....	154.107,84
.....TOTALE.....		3.636.470,28

### CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA CHE SARANNO EROGATI DOPO IL 31 DICEMBRE 2017

contributo L.R. 3/1999 art. 15 fast park.....	494.....	40.542,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 ponte risorgive.....	495.....	110.255,72
contributo L.R. 3/1999 art. 15 riammodernamento immobile.....	496.....	56.605,65
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2003).....	VTP-PC 3.4.3.....	640.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 recupero area dismessa.....	545.....	570.659,46
contributo L.R. 3/1999 art. 15 centro servizi.....	546.....	298.756,92
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2004).....	PC 3.4.1.....	625.000,00
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2005).....	PC 3.4.1.....	711.450,00
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2006).....	TM-PC 3.4.3.....	920.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 rif.bin.Ronchi sud.....	608.....	824.159,04
contributo L.R. 3/1999 art. 15 adeguamento rete raccolta.....	606.....	224.770,64
contributo L.R. 3/1999 forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni e alle aree ad uso industria nautica.....	655.....	475.994,50
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2008).....	TM-PC 3.4.3.....	1.375.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - Apq caratt.via timavo op.133.....	696.....	591.892,21
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2009).....	TM-PC 3.4.3.....	1.750.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - rete fognaria schiavetti.....	702.....	783.139,84
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - Poa staranzano fase 0.....	704.....	1.779.863,36
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - asilo nido.....	757.....	771.142,10
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - recupero immobile ex Ekorecuperi.....	745.....	566.939,80
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - opere di lottizz. e messa in sicurezza argini.....	747.....	1.756.228,86
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - bonifica e infrastrutturazione aree consortili.....	746.....	1.464.024,48
.....	TOTALE.....	16.336.424,58

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono pervenuti i Decreti per cui nel 2018 i servizi resi dal Consorzio alla Regione FVG in delega e in delegazione amministrativa intersoggettiva, proseguiranno per le attività necessarie a consentire il normale utilizzo da parte dell'utenza indifferenziata della banchina e dei piazzali portuali (decreto regionale n.10272 del 15 dicembre 2017 per un impegno di spesa di euro 110.000,00) e i lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari, sistemazione banchine e rifiorimenti delle scogliere di difesa degli approdi e dei porti minori, di cui al decreto regionale n.10458 del 20 dicembre 2017 per un importo di euro 1.130.000,00.

Infine è stato comunicato dall'Assessore regionale alle infrastrutture Santoro che la Regione, dopo l'iniziale stanziamento di 700.000 euro a favore del Consorzio per l'escavo del canale Valentinis, rilevato che non si possono utilizzare le tecniche tradizionali ma i sedimenti vanno conferiti a trattamento, stanzierà altri 1.000.000 euro/1.100.000 euro per consentire lo svolgimento del lavoro di dragaggio completo grazie alle risorse 2018 messe a disposizione dall'ultima legge di stabilità per i dragaggi regionali.

Si segnala che in virtù D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (c.d. "decreto semplificazioni"), che ha soppresso le previsioni contenute nel D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (c.d. "codice della privacy") e nelle more dell'applicazione dal 25 maggio 2018 delle nuove regole previste dal Regolamento Ue 2016/679, non è stato predisposto per l'anno 2018 l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati "Codice in materia di protezione dei dati personali", ma sono state applicate tutte le misure di sicurezza riportate dallo stesso.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio post imposte pari ad euro 310.514,00 per la totalità al Fondo di Riserva disponibile.

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
Enzo Lorenzon

Monfalcone, 30 gennaio 2018

Il sottoscritto Enzo Lorenzon, nato a Ponte di Piave (TV) il 31/07/1949 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014